

COMUNICATO STAMPA

IL PIEMONTE OLTRE CONFINE: LA CRESCITA DELL'EXPORT TOCCA IL 6,0% NEI PRIMI 6 MESI DEL 2026

La ripresa delle esportazioni piemontesi guidata dai comparti chiave della manifattura e dal consolidamento nei mercati UE-27

Le esportazioni piemontesi nel I semestre del 2026

Export: 32,8 miliardi di euro (+6,0% rispetto a gennaio-giugno 2025)

Import: 25,0 miliardi di euro (+4,6% rispetto a gennaio-giugno 2025)

Saldo bilancia commerciale: 7,9 miliardi di euro

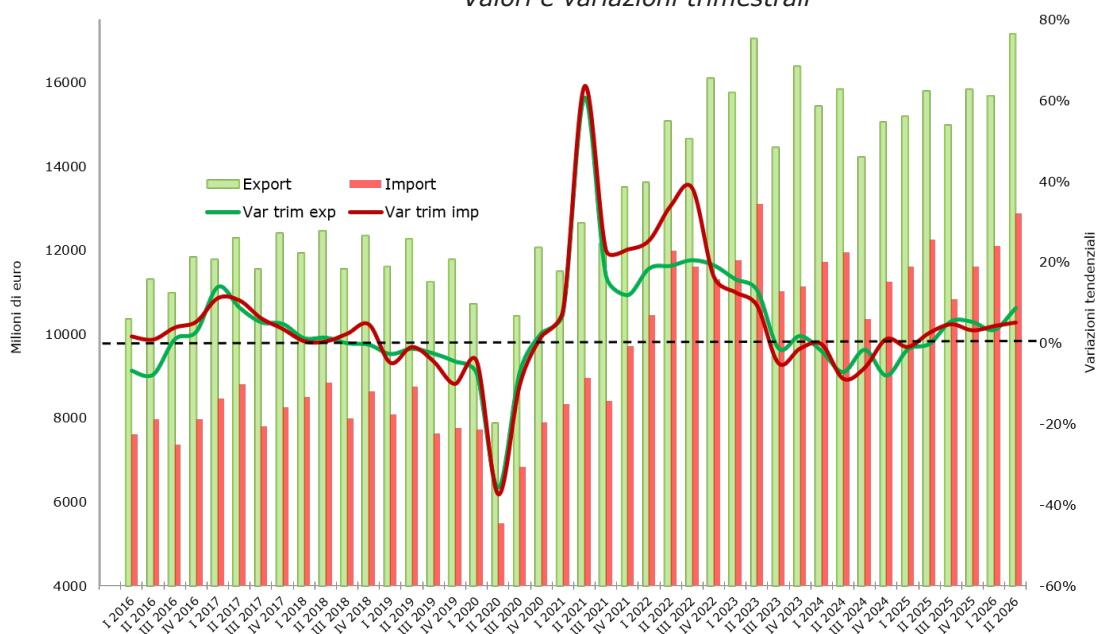
Export verso UE 27: +7,2%

Export verso extra-Ue 27: +4,1%

Nel **I semestre del 2026** il Piemonte ha registrato un valore delle merci esportate pari a **32,8 miliardi di euro**, dato in crescita del **6,0%** rispetto all'analogo periodo del **2025**. In un contesto macroeconomico globale ancora segnato da elevata incertezza geopolitica e da un rallentamento della domanda in alcuni mercati chiave, il tessuto produttivo regionale ha saputo superare la media nazionale, facendo perno sulla vocazione manifatturiera e su filiere ad alto valore aggiunto.

L'espansione delle vendite oltreconfine è stata il frutto di un aumento del **2,8%** segnato già nel primo trimestre, seguito da una crescita più intensa nel periodo aprile giugno 2026 (+8,6%). Nello stesso periodo il valore delle merci importate è stato pari a **25,0 miliardi di euro**, il **4,6%** in più rispetto al semestre gennaio-giugno 2025, portando il saldo della bilancia commerciale a **+7,9 miliardi di euro**, in aumento rispetto ai 6,7 dell'anno prima.

Importazioni ed esportazioni piemontesi Valori e variazioni trimestrali



Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

"Il +6% registrato dall'export piemontese è un risultato straordinario che va ben oltre i numeri: significa superare nettamente la media nazionale, riaffermare la capacità d'innovazione del nostro tessuto produttivo e posizionare il Piemonte come vera locomotiva dell'economia italiana nel mondo - commenta **Gian Paolo Coscia, presidente Unioncamere Piemonte** -. Presidiare i contesti internazionali non è un'opzione, ma la chiave di volta per garantire competitività, occupazione e sviluppo al nostro territorio. Un successo che nasce da una regia condivisa: il Sistema camerale piemontese al fianco della Regione Piemonte, avvalendosi di Ceipiemonte come motore operativo, per offrire alle nostre imprese strumenti concreti, competenze e la spinta necessaria a conquistare e guidare i mercati globali".

Nel primo semestre del 2026, l'export italiano ha registrato una solida crescita in valore del +4,5%, sostenuta da dinamiche territoriali ampiamente positive, ma disomogenee: le performance più brillanti si concentrano nel Centro (+11,9%) e nelle Isole (+8,8%), mentre il Nord-Ovest (+4,3%) si attesta in linea con la media nazionale, precedendo il Sud (+3,8%) e il Nord-Est (+1,9%).

Esportazioni italiane per regioni (quote, variazioni tendenziali)

REGIONE	Quota sull'export nazionale	Var I semestre 2026/I semestre 2025
Lombardia	25,5%	3,5%
Emilia-Romagna	13,0%	3,0%
Toscana	12,9%	23,8%
Veneto	12,4%	4,1%
Piemonte	9,7%	6,0%
Lazio	5,4%	-6,8%
Campania	3,3%	-4,6%
Friuli-Venezia Giulia	2,8%	-9,6%
Marche	2,3%	9,2%
Sicilia	2,0%	7,4%
Trentino-Alto Adige	1,9%	-0,4%
Abruzzo	1,8%	8,3%
Puglia	1,6%	15,2%
Regioni diverse non specificate	1,4%	-28,1%
Liguria	1,3%	8,3%
Sardegna	1,0%	11,6%
Umbria	0,9%	0,6%
Basilicata	0,3%	29,5%
Molise	0,2%	2,2%
Calabria	0,2%	5,4%
Valle d'Aosta	0,1%	-5,7%
Italia	100,0%	4,5%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Nel periodo in esame, la crescita tendenziale dell'export è stata trainata dalle maggiori vendite della Toscana e delle grandi regioni del Nord. In particolare, Toscana e Lombardia hanno fornito gli impulsi positivi maggiori. All'opposto, Lazio e Friuli-Venezia Giulia hanno apportato i contributi negativi più ampi.

Nel panorama del commercio estero delle principali regioni esportatrici italiane - che da sole generano circa i tre quarti delle vendite nazionali oltre confine - il **Piemonte** si distingue per un'ottima dinamica di crescita nel primo semestre 2026. Con un incremento del **+6,0%** e un valore delle esportazioni che supera i **32,8 miliardi di euro** (pari al **9,7%** del totale nazionale), la regione registra il secondo miglior tasso di variazione tra i grandi territori produttivi, posizionandosi dietro solo al balzo eccezionale della **Toscana** (+23,8%; 43,7 miliardi).



Il ritmo di sviluppo piemontese supera nettamente quello della **Lombardia** (+3,5%, che si conferma prima regione con 85,9 miliardi e una quota del 25,5%), del **Veneto** (+4,1%; 41,7 miliardi) e dell'**Emilia-Romagna** (+3,0%; 43,9 miliardi), evidenziando una spinta competitiva superiore rispetto ai principali motori manifatturieri del Nord Italia.

Esportazioni piemontesi per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	I semestre 2025	I semestre 2026	Quota % I sem. 26	Variazione % I sem. 26/I sem. 25
Mezzi di trasporto	6.511.964.095	6.903.676.113	21,0%	6,0%
Meccanica	5.374.141.526	5.324.214.815	16,2%	-0,9%
Alimentari e bevande	4.481.725.481	5.049.854.933	15,4%	12,7%
Tessile, abbigliamento, pelli e accessori	2.391.757.317	2.609.780.391	7,9%	9,1%
Chimica	2.309.096.289	2.400.360.997	7,3%	4,0%
Metalli e prodotti in metallo	2.148.336.339	2.360.827.158	7,2%	9,9%
Gomma e materie plastiche	2.227.961.853	2.291.778.901	7,0%	2,9%
Altri prodotti	5.540.302.604	5.902.007.915	18,0%	6,5%
TOTALE	30.985.285.504	32.842.501.223	100,0%	6,0%

Nel primo semestre del 2026, il comparto dei mezzi di trasporto si riconferma primo settore dell'export piemontese, incidendo per il 21,0% sul totale regionale e registrando un incremento del 6,0%. Al suo interno si evidenziano dinamiche divergenti: la crescita complessiva è trainata dal forte recupero degli autoveicoli (+18,4%) e dalla stabilità positiva della componentistica (parti e accessori +4,3%), a fronte di un netto calo del comparto aerospaziale (-32,2%).

La **meccanica**, secondo settore per incidenza (16,2%), mostra invece una **lieve flessione dello 0,9%**. A sostenere le vendite estere della regione sono soprattutto l'**alimentare**, che sale al terzo posto col 15,4% della quota totale grazie a **un'espansione del +12,7%**, e il settore **tessile, abbigliamento e accessori** (+9,1%, quota del 7,9%). Risultati ampiamente positivi si registrano anche per i **metalli e prodotti in metallo** (+9,9%), la **chimica** (+4,0%) e la **gomma-plastica** (+2,9%).

L'analisi dell'export piemontese nel primo semestre del 2026 evidenzia un andamento positivo sia verso i mercati dell'Unione Europea sia verso i partner extra-comunitari, seppur con differenti velocità di crescita. Nel dettaglio, **le vendite destinate all'area Ue-27, che rappresentano il 61,4% del totale regionale, crescono del 7,2% rispetto ai primi sei mesi del 2025.** Parallelamente, **le esportazioni verso i Paesi extra-UE (pari al restante 38,6%) registrano una progressione tendenziale del 4,1%.**

All'interno dei confini comunitari, **Francia e Germania** si confermano i principali sbocchi per le merci piemontesi, generando rispettivamente il **15,5% e il 13,2% dell'export regionale.** Entrambi i mercati restituiscono segnali positivi: **il volume d'affari verso la Francia cresce del 9,1%** su base annua, mentre le **vendite dirette in Germania** mettono a segno un **+3,2%**. La **Spagna**, terzo mercato di riferimento in ambito UE, registra un **incremento del 10,2%**, a fronte del calo subito dalla **Polonia (-2,6%)**. Tra le altre destinazioni comunitarie si segnalano le buone performance registrate nei **Paesi Bassi (+12,3%)**, in **Repubblica Ceca (+5,3%)**, e, soprattutto, in **Austria (+25,8%)** e **Irlanda (+28,7%)**.

Spostando l'attenzione oltre i confini dell'UE-27, gli **Stati Uniti** mantengono la leadership generando il **7,1% dell'export totale**, pur scontando una **flessione del 2,1%**. Seguono **Svizzera (5,0%)** e **Regno Unito (3,9%)**, entrambi caratterizzati da dinamiche espansive, **rispettivamente a +17,5% e +6,3%**. La **Cina** assorbe il 2,4% delle vendite oltre confine, mettendo a segno un'importante **progressione del 7,3%** su base annua. Infine, tra gli altri partner commerciali si evidenziano le contrazioni registrate in **Brasile (-10,7%)**, **Messico (-**



2,7%) e Canada (-5,9%), mentre l'Ucraina registra un significativo incremento, frutto dell'exploit delle vendite di prodotti alimentari e bevande.

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

PAESE	I semestre 2025		I semestre 2026		Quota export % I semestre 2026	Var. % export I sem 2026/ I 2025
	import	export	import	export		
Francia	3.131.724.818	4.665.030.460	3.262.689.140	5.091.233.831	15,5%	9,1%
Germania	3.073.931.283	4.190.354.907	3.207.866.034	4.323.054.663	13,2%	3,2%
Spagna	1.783.277.959	2.038.220.308	1.950.877.352	2.245.185.009	6,8%	10,2%
Polonia	2.173.148.410	1.652.795.493	1.851.502.479	1.609.556.239	4,9%	-2,6%
Belgio	1.013.315.578	880.238.243	957.839.010	848.587.125	2,6%	-3,6%
Paesi Bassi	1.044.212.464	694.346.272	1.069.289.784	780.066.827	2,4%	12,3%
Ceca, Repubblica	638.504.676	548.455.828	624.417.820	577.496.886	1,8%	5,3%
Austria	311.506.082	456.902.235	349.269.477	574.717.319	1,7%	25,8%
Romania	436.572.892	544.642.737	482.288.579	563.770.699	1,7%	3,5%
Irlanda	90.109.806	372.836.314	81.026.731	479.840.541	1,5%	28,7%
Totale Ue-27 (post Brexit)	16.067.920.082	18.822.319.536	15.929.949.071	20.179.527.317	61,4%	7,2%
Stati Uniti d'America	966.693.732	2.371.903.036	1.085.988.050	2.322.744.224	7,1%	-2,1%
Svizzera	288.448.481	1.402.835.078	322.969.880	1.647.650.470	5,0%	17,5%
Regno Unito	408.240.257	1.193.014.080	409.216.826	1.268.114.601	3,9%	6,3%
Cina	1.680.143.308	737.583.447	2.003.453.751	791.273.092	2,4%	7,3%
Turchia	549.303.619	575.118.278	622.358.074	591.516.478	1,8%	2,9%
Brasile	405.252.989	599.226.825	412.639.305	535.003.891	1,6%	-10,7%
Messico	77.870.759	351.733.796	58.110.698	342.157.014	1,0%	-2,7%
Giappone	263.748.281	328.816.064	261.856.202	327.594.843	1,0%	-0,4%
Canada	89.674.219	327.732.338	111.216.328	308.389.131	0,9%	-5,9%
Ucraina	16.169.648	108.123.983	15.894.138	297.739.625	0,9%	175,4%
Totale extra Ue-27 (post Brexit)	7.792.184.889	12.162.965.968	9.037.100.737	12.662.973.906	38,6%	4,1%
Mondo	23.860.104.971	30.985.285.504	24.967.049.808	32.842.501.223	100,0%	6,0%

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020. A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

L'aumento complessivo dell'export regionale riflette **dinamiche territoriali prevalentemente positive**, con cinque province su otto che registrano un incremento nel valore delle merci esportate. Fanno eccezione soltanto i territori di **Vercelli** e **Asti**, che subiscono flessioni superiori ai due punti percentuali (**rispettivamente -2,6% e -2,9%**), e la provincia di **Cuneo**, per la quale si rileva una sostanziale stazionarietà del volume d'affari generato sui mercati esteri (**-0,1%**).

A trainare la crescita è **Torino**, che nel primo semestre del 2026 si conferma il polo principale: il capoluogo concentra infatti il **44,3% delle esportazioni piemontesi** e mette a segno una solida **progressione dell'8,1%**.

Dinamiche ancora più brillanti emergono dalle province di **Alessandria (+16,3%)** e del **Verbano C.O. (+10,4%)**, entrambe capaci di realizzare incrementi a doppia cifra. A completare il quadro espansivo del periodo contribuiscono, infine, i positivi andamenti delle vendite oltreconfine di **Biella (+6,2%)** e **Novara (+4,0%)**.



Esportazioni piemontesi per provincia (dati in euro)

TERRITORIO	I semestre 2025	I semestre 2026	Quota % semestre I 2026	Var. %
Torino	13.472.333.293	14.559.233.128	44,3%	8,1%
Cuneo	5.279.702.180	5.275.852.590	16,1%	-0,1%
Alessandria	3.900.998.727	4.535.928.321	13,8%	16,3%
Novara	3.497.872.239	3.636.553.215	11,1%	4,0%
Vercelli	1.800.027.163	1.752.452.168	5,3%	-2,6%
Asti	1.727.556.786	1.677.489.679	5,1%	-2,9%
Biella	904.706.752	961.140.453	2,9%	6,2%
Verbano C.O.	402.088.364	443.851.669	1,4%	10,4%
Piemonte	30.985.285.504	32.842.501.223	100,0%	6,0%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 11 settembre 2026



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.5669270 - email: a.derrico@pie.camcom.it

[Twitter @Unioncamere_Pie](https://twitter.com/Unioncamere_Pie)